

Rassegna Stampa



PRIMA CAMPANELLA IN TOSCANA

# Da oggi tutti in classe: Green pass e più autobus

Oggi prima campanella per circa 500 mila studenti toscani, tra regole per i green pass (obbligatorio per prof e genitori) e più autobus per evitare assembramenti.

a pagina 2

## TUTTI IN CLASSE

Oggi fine delle vacanze per mezzo milione di studenti toscani. È l'anno della verità, con l'obiettivo di restare sempre in presenza

# Prima campanella: si ricomincia così

pagina a cura di **Ivana Zuliani**

Vaccinazioni, green pass, mascherine e distanze, più bus e meno assembramenti: l'obiettivo è un anno scolastico tutto in presenza, con il ricorso alla Dad solo in emergenza. Oggi suona la prima campanella per mezzo milione di alunni toscani e oltre 80 mila tra docenti e personale scolastico vario: tutti rientreranno a scuola, ma dovranno seguire rigide regole

anti contagio. In Toscana torneranno sui banchi 80 mila bimbi alle materne, 150 mila alle primarie, 89 mila alle medie e 159 mila alle istituti superiori (oltre i 22 mila bimbi dei nidi che hanno già iniziato). A Firenze ci saranno quest'anno 31.192 studenti delle scuole materne, elementari e medie, 2.170 i bambini ai nidi e oltre 44 mila studenti delle superiori in tutta la città metropolitana, di cui 9630 quelli iscritti alle classi prime. «Fare lezione tra i banchi

assicura la socialità, che è parte integrante del percorso formativo e di crescita», commenta l'assessore all'istruzione regionale Alessandra Nardini. Oggi è atteso a Firenze anche il ministro dell'istruzione Patrizio Bianchi: nel pomeriggio visiterà la scuola superiore Elsa Morante, alle 18 assisterà al concerto inaugurale «Toscana Ricomincia la scuola» in piazza Duomo e poi andrà al Centro di Formazione don Giulio Facibeni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5822



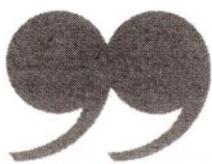
LA VISITA DEL MINISTRO BIANCHI

«A Firenze il centro per la formazione per prof e presidi»

a pagina 3

# E il ministro Bianchi: «Firenze la città perno della formazione»

Il progetto di un centro per docenti e dirigenti scolastici



**All'Elsa Morante Oggi qui la preside mi ha mostrato che è possibile andare oltre le classi con una didattica aperta, inclusiva e affettuosa: è questa la strada**

«Siamo qua grazie al lavoro di tutti, a quella cosa meravigliosa scritta nella Costituzione che sancisce che i diritti delle persone devono essere coniugati sempre con il dovere della solidarietà. Siamo una scuola che sta insegnando i diritti e i doveri, la base dell'educazione, la base di un Paese che sta mostrando a tutti che quando si lavora insieme tutti, si ottengono risultati». Il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi nel primo giorno di scuola per la Toscana ha fatto tappa a Firenze. Primo appuntamento all'istituto Elsa Morante-Ginori Conti dove ha inaugurato il nuovo plesso (uno dei tre realizzati nella Città Metropolitana di Firenze insieme al Chino Chini di Borgo San Lorenzo e il Balducci di Pontassieve) insieme alle autorità, tagliando il nastro accompagnato dalla «ola» (da lui richiesta) degli studenti.

Per Bianchi quella fiorentina è un esempio della scuola «affettuosa», rispettosa dell'ambiente, in cui «il nuovo riesce a rinnovare il vecchio», in cui «si abbatte il tabù delle classi», che lui ha in mente. «Se mi chiederanno — spiega — dove si può vedere una scuola così, risponderò: a Firenze». D'altronde «Firenze è Firenze, qui si fa la Fiera Didacta, qui c'è Indire, qui faremo il perno delle scuole nazionali, per la formazione dei nostri docenti». Tra i progetti futuri che sta studiando il Ministero c'è infatti anche un centro per la formazione di insegnanti e presidi, e l'ipotesi è di realizzarlo proprio nel capoluogo toscano. «Mi si dice: un grosso problema della scuola italiana è la numerosità delle classi: noi andiamo oltre le classi. Oggi la preside mi ha mostrato che è possibile andare oltre le classi con una didattica aperta, inclusiva e affettuosa». Per Bianchi la strada è quella giusta. «Andiamo avanti poco alla volta, indicando una direzione di marcia: tutti vaccinati», ha detto. Il sindaco Dario Nardella ha dato il suo appoggio all'idea lanciata nei giorni scorsi da Bianchi di non indossare la mascherina nella classi dove tutti sono vaccinati: «Speriamo — sottolinea — che questa proposta prenda campo, noi la sosteniamo».

In serata, il ministro ha assistito al concerto dei licei musicali «Toscana Ricomin-

cia la scuola», in piazza Duomo e poi ha fatto visita al Centro Formazione Professionale Don Facibeni, la scuola della Madonna del Grappa dove ogni anno circa 200 adolescenti imparano a diventare idraulici, elettricisti, meccanici, cuochi e dove quest'anno c'è stato un boom di iscrizioni.

Ha incontrato una cinquantina di studenti e insegnanti della scuola, insieme al presidente dell'Opera Madonna del Grappa Don Vincenzo Russo, al presidente della scuola Giovanni Biondi, a Luigi Salvadori e Gabriele Gori, presidente e direttore generale di Fondazione CR Firenze che da anni sostiene il centro di formazione professionale. «Credo che nessun ministro possa fare un discorso più efficace dei nostri ragazzi», ha detto Bianchi, per poi aggiungere «l'importanza della valorizzazione dei centri professionali». «Ancora una volta Firenze con questa scuola ci sta insegnando cosa può essere un Paese come il nostro».

I.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5822

# Primo giorno di scuola venti docenti a casa “Non hanno Green Pass”

In Toscana 500 mila ragazzi tornano in aula in presenza. La Cgil attacca:  
“A Firenze e provincia 400 cattedre sono rimaste scoperte”

di Valeria Strambi • a pagina 3

IL PRIMO GIORNO

## La scuola riparte in presenza La Cgil: “Scoperte 400 cattedre”

In tutta la regione sono  
venti i docenti rispediti  
a casa perché senza  
Green Pass

*Il ministro Bianchi:  
“A Firenze la  
formazione dei nostri  
insegnanti”*

di Valeria Strambi

Inizio scuola con l'acceleratore premuto in Toscana. La campanella, ieri, ha suonato per 500 mila studenti, rientrati in presenza al 100%, e il sindaco di Firenze Dario Nardella ha approfittato della visita del ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi per chiedergli di andare avanti nella proposta di far togliere la mascherina in aula ai ragazzi nel caso in cui siano tutti vaccinati. «È una possibilità, quella prevista dal decreto che introduce il Green Pass nella scuola, che merita attenzione – ha insistito Nardella –. La mascherina può rivelarsi un elemento di peso anche psicologico che rende più difficile il processo di apprendimento e di interlocuzione sociale». Un invito che Bianchi, durante la sua tappa all'istituto Elsa Morante-Ginori Conti (una delle tre scuole della Città Metropolitana completamente rinnovate), ha raccolto spiegando che il progetto

va elaborato a livello nazionale: «Lo stiamo analizzando con il Cts e lo faremo appena possibile». Ma è sull'avanguardia della didattica in Toscana che il ministro ha voluto puntare, proponendo di creare a Firenze la scuola di alta formazione per docenti e dirigenti scolastici prevista dal Pnr (il Piano nazionale di ripresa e resilienza). Un'ipotesi che potrebbe diventare presto realtà: «Firenze non è solo la città in cui si svolge Didacta e ha sede Indire (l'istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa), ma potrebbe diventare anche il perno di una Scuola nazionale di formazione per i nostri insegnanti». Ma c'è di più, il modello di classi aperte e non rigide sperimentato al Morante-Ginori Conti può essere d'esempio per altri istituti d'Italia: «Uno dei grossi problemi è la numerosità delle classi – ha detto il ministro –. Qui la preside ha dimostrato che si può rompere questo tabù andando oltre gli schemi». Bianchi, che ha poi par-

tecipato al concerto in piazza Duomo degli studenti dei licei musicali, durante il quale è stato eseguito l'inno proposto per la Toscana, ha poi visitato il centro di formazione professionale Don Giulio Facibeni dell'istituto Madonna del Grappa dove ha incontrato una cinquantina di studenti e insegnanti della scuola dove si tengono corsi per imparare mestieri come l'elettricista, l'idraulico, il meccanico o il cuoco.

Prova superata per il controllo del Green Pass al personale della scuola. I presidi temevano che alcune classi restassero scoperte a causa di



# Scuola, il primo giorno fila liscio Il 70% degli studenti è già vaccinato

Il ministro dell'Istruzione Bianchi: «A Firenze un istituto di alta formazione per docenti e dirigenti scolastici»

**LA CGIL ACCUSA**

**«Quattrocento cattedre scoperte: 500 posti per ausiliari senza certezze»**

di **Elettra Gullè**  
FIRENZE

**Potrebbe nascere** a Firenze la scuola di alta formazione per docenti e dirigenti scolastici, prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. È un'ipotesi a cui sta lavorando il Ministero, anticipata ieri dal ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che ha fatto tappa nel capoluogo toscano per l'inaugurazione del plesso scolastico dell'istituto superiore «Elsa Morante - Ginori Conti», dopo i lavori di ristrutturazione. «A Firenze - ha detto il ministro, - si è continuata a sperimentare anche nel periodo più buio. Del resto, qui ha sede l'Indire e qui si svolge Didacta». Ad

accompagnare Bianchi, tra gli altri, l'assessora all'istruzione della Regione Alessandra Nardini, il sindaco **Dario Nardella**, il prefetto Alessandra Guidi, il direttore dell'ufficio scolastico regionale Ernesto Pellicchia e il dirigente di ambito territoriale Roberto Curtolo. «Oggi vediamo le nostre ragazze e i nostri ragazzi, seppur ancora dietro le mascherine, sorridere e vediamo i loro occhi brillare; questo è davvero il ringraziamento più bello per il lavoro che abbiamo fatto durante l'estate», ha detto Nardini.

**Soddisfatto** il sindaco **Nardella**: «Buona la prima», ha detto riferendosi al rientro in classe dei ragazzi. E ancora: «Come Metrocittà abbiamo investito 53 milioni di euro di interventi in tutte le scuole dell'area metropolitana per far fronte ai nuovi criteri di distanziamento e alle nuove direttive per andare a scuola in si-

curezza. E abbiamo fatto trovare tre nuove scuole ai ragazzi». Il ministro, che ha partecipato al concerto della rete delle scuole musicali andato in scena in piazza Duomo, ha poi chiuso la sua giornata fiorentina al centro formazione professionale Don Facibeni dell'Opera Madonnina del Grappa, sostenuto dalla Fondazione Cr Firenze. Nella nostra regione sono tornati tra i banchi 46.5711 ragazzi. L'inizio è stato regolare, senza problemi né sul fronte dei trasporti né delle certificazioni verdi. Ma qualche nodo resta da sciogliere. La Cgil Firenze denuncia «400 cattedre scoperte e 500 posti Ata vuoti». **La scuola nella nostra regione si è aperta col 70% dei giovani tra i 12 e i 19 anni che hanno fatto almeno una dose di vaccino. Ma non mancano i casi di studenti in quarantena, che dunque hanno subito iniziato l'anno in Dad.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5822



# Scuola, il primo giorno fila liscio Il 70% degli studenti è già vaccinato

Il ministro dell'Istruzione Bianchi: «A Firenze un istituto di alta formazione per docenti e dirigenti scolastici»

di **Elettra Gullè**  
FIRENZE

**Potrebbe nascere** a Firenze la scuola di alta formazione per docenti e dirigenti scolastici, prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. È un'ipotesi a cui sta lavorando il Ministero, anticipata ieri dal ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che ha fatto tappa nel capoluogo toscano per l'inaugurazione del plesso scolastico dell'istituto superiore «Elsa Morante - Ginori Conti», dopo i lavori di ristrutturazione. «A Firenze - ha detto il ministro, - si è continuata a sperimentare anche nel periodo più buio. Del resto, qui ha sede l'Indire e qui si svolge Didacta». Ad accompagnare Bianchi, tra gli altri, l'assessora all'istruzione della Regione Alessandra Nardini, il sindaco Dario Nardella, il prefetto Alessandra Guidi, il direttore dell'ufficio scolastico regionale Ernesto Pellicchia e il dirigente di ambito territoriale Roberto Curtolo. «Oggi vediamo

le nostre ragazze e i nostri ragazzi, seppur ancora dietro le mascherine, sorridere e vediamo i loro occhi brillare; questo è davvero il ringraziamento più bello per il lavoro che abbiamo fatto durante l'estate», ha detto Nardini.

**Soddisfatto** il sindaco Nardella: «Buona la prima», ha detto riferendosi al rientro in classe dei ragazzi. E ancora: «Come Metrocittà abbiamo investito 53 milioni di euro di interventi in tutte le scuole dell'area metropolitana

per far fronte ai nuovi criteri di distanziamento e alle nuove direttive per andare a scuola in sicurezza. E abbiamo fatto trovare tre nuove scuole ai ragazzi». Il ministro, che ha partecipato al concerto della rete delle scuole musicali andato in scena in piazza Duomo, ha poi chiuso la sua giornata fiorentina al centro formazione professionale Don Facibeni dell'Opera Madonnina del Grappa, sostenuto dalla Fondazione Cr Firenze. Nella nostra regione sono tornati tra i banchi

46.571 ragazzi. L'inizio è stato regolare, senza problemi né sul fronte dei trasporti né delle certificazioni verdi. Ma qualche nodo resta da sciogliere. La Cgil Firenze denuncia «400 cattedre scoperte e 500 posti Ata vuoti». La scuola nella nostra regione si è aperta col 70% dei giovani tra i 12 e i 19 anni che hanno fatto almeno una dose di vaccino. Ma non mancano i casi di studenti in quarantena, che dunque hanno subito iniziato l'anno in Dad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA CGIL ACCUSA**  
«Quattrocento cattedre scoperte: 500 posti per ausiliari senza certezze»



Primo giorno di scuola con mascherina, Green pass e misurazione della temperatura all'ingresso in aula; in alto, il ministro Bianchi

1

**Pisa**  
**I bidelli sono in sciopero  
E I bambini non entrano**

**Falsa partenza** per metà alunni delle scuole elementari Collodi di Pisa. Parte del personale Ata ha aderito allo sciopero nazionale contro il green pass, garantendo sorveglianza e accesso alla scuola ai soli bimbi con aule al piano terra. Rientro a casa per gli altri.

**ESTAR**  
Via di San Salvi n.12 - 50135 - Firenze  
Bando di gara

È indetta procedura aperta in modalità telematica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per la stipula di una Convenzione di durata 72 mesi, per la fornitura in locazione operativa di un software per la diagnosi precoce dell'ictus per le Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere del Sistema Sanitario Regionale Toscano, lotto unico, con quadro economico complessivo di € 2.400.000,00 i.e. (CIG 88762018C7). Atti di gara visionabili su <https://start.toscana.it>. Le offerte dovranno pervenire tramite la piattaforma telematica START entro e non oltre le ore 19:00 del giorno 11/10/2021. Bando integrale inviato alla GUUE in data 02/09/2021. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire tramite START.

**Il Direttore UOC Sistemi ed Infrastrutture Informatiche**  
Dr.ssa Maria Silvia Fratti

2

**La Spezia e Sarzana**  
**Niente campanella per due istituti**

**La prima campanella** non ha suonato ieri mattina per due istituti della Spezia (Isa5) e di Sarzana (Isa 13) che hanno aderito allo sciopero indetto da Anief e Sisa. Sotto accusa la carenza di personale, in particolare Ata, obbligo di certificazione covid e indennità di rischio.

3

**Gubbio**  
**In classe un giorno solo Poi a casa per il Covid**

L'esame molecolare ha confermato la positività dello studente della seconda classe dell'Itis 'Cassata Gattapone', scoperta con un antigienico dopo un solo giorno di scuola. È scattata la quarantena per i 19 compagni e da ieri la classe è in Dad (7 o 10 giorni, a seconda se vaccinati o meno).

4

**Lucca**  
**Lezioni nei container per il quarto anno**

**Per il quarto anno** consecutivo gli studenti della scuola superiore Paladini-Civitali di Lucca faranno lezione in prefabbricati dislocati nel parcheggio dell'ex ospedale Campo di Marte. Il tutto in attesa dei lavori per ristrutturare la storica sede, mai iniziati.

5

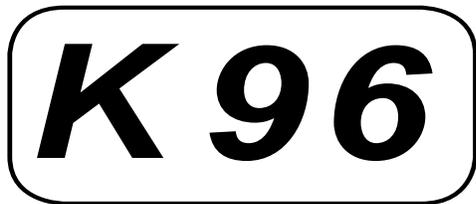
**Pistoia**  
**Al liceo artistico in 11 nel laboratorio**

Senza aula e costretti a far lezione nel corridoio della sede succursale, da dividere con altri istituti. Succede a una classe quinta del liceo artistico «Petrocchi» di Pistoia. Su richiesta dei genitori dei ragazzi, si sta cercando una soluzione. Intanto, gli studenti faranno lezione su turni.

**TRA MASSA E SPEZIA**

**E oggi niente lezioni  
Ma per il maltempo**

**Secondo giorno** di scuola in Toscana e scuole già chiuse in tredici comuni della provincia di Massa Carrara. Stavolta però non c'entra il Covid, bensì l'allerta meteo diramato per oggi dalla Protezione civile. A scegliere la strada di uno stop precauzionale sono stati i sindaci di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri. Stessa situazione anche nella provincia della Spezia, dove sono chiuse le scuole di ogni ordine e grado sia del capoluogo che di Sarzana.



<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/ministro-bianchi-firenze-elsa-morante-1.6805621>

[https://firenze.repubblica.it/cronaca/2021/09/16/news/scuola no green pass 20 docenti respinti toscana-318076570/](https://firenze.repubblica.it/cronaca/2021/09/16/news/scuola_no_green_pass_20_docenti_respinti_toskana-318076570/)

<https://www.nove.firenze.it/lavoro-sempre-piu-giovani-scelgono-mestieri-manuali.htm>

<https://www.teatrionline.com/2021/09/il-centro-di-formazione-professionale-don-giulio-facibeni-dellistituto-madonnina-del-grappa-compie-70-anni/>

<https://video.corrierefiorentino.corriere.it/toscana-ricomincia-scuola-finalmente-rivediamo-compagni-vivo-emozione-buontalenti/d2c3d12a-15f1-11ec-a09f-b340966fbbc2>

<https://www.intoscana.it/it/articolo/borracce-pedibus-nonni-vigili-trasporti-toscana-pronta-tornare-scuola/>